

Roma, 16.12.2016

Oggetto: relazione finale sull'attività di Ricerca della Dr.ssa Odile Janne

Odile Janne è stata a Roma dal 2 al 16 dicembre 2016 ed ha lavorato presso l'IRPPS-CNR in tutti i giorni feriali del periodo.

La sua attività di ricerca si è orientata su due aspetti paralleli.

STRATEGIE BREVETTUALI DELLE IMPRESE

Il primo riguarda le strategie brevettuali delle imprese nell'economia globale. Sulla base dei lavori in precedenza svolti dalla studiosa (e quelli svolti dal sottoscritto su argomenti simili), abbiamo cercato di individuare quando e come le imprese ricevono un effettivo beneficio dal brevettare le proprie innovazioni. Odile ha ritenuto necessario dividere le strategie in due categorie diverse: offensive e difensive. Le prime riguardano il tentativo delle imprese di proteggere e guadagnare dalle invenzioni e innovazioni effettivamente introdotte. Le seconde, invece, riguardano la necessità di difendersi da strategie ostili di concorrenti, spesso non associate ad una propria attività di ricerca e di innovazione.

Sulla base di questi aspetti, Odile ha elaborato un albero delle decisioni aziendali fondato su tre criteri:

- 1) Quando occorre brevettare le invenzioni e le innovazioni?
- 2) Qual è il grado di "forza" competitiva cui si può associare ciascun singolo brevetto?
- 3) Qual è la migliore strategia brevettuale delle invenzioni e innovazioni nel sistema globale?

CONFRONTI INTERNAZIONALI BASATI SUI BREVETTI

Il secondo contributo che ha fornito Odile ha invece riguardato la produzione di dati per effettuare confronti internazionali sui flussi brevettuali. Questa attività ha un ruolo operativo per il CNR, visto che sto attualmente coordinando per il Presidente e il CdA del CNR una Relazione sullo stato della ricerca e dell'innovazione. Rispetto alle statistiche tradizionalmente utilizzate, si tratta ora di valutare come i più recenti accordi internazionali (Patent Cooperation Treaty, European Patent Office) modificano il significato tecnologico ed economico delle statistiche brevettuali. Odile ha dato un contributo rilevante per identificare i dati più affidabili per confrontare la capacità scientifica e tecnologica dei paesi.